

Codice etico per i fornitori di Microsoft

La missione di Microsoft consiste nel permettere a ogni persona e organizzazione del pianeta di ottenere di più. Il compimento della nostra missione non prevede soltanto la creazione di tecnologie innovative, ma anche la consapevolezza di chi siamo come azienda e come persone, del modo in cui gestiamo internamente le nostre attività e di come collaboriamo con clienti, partner, governi, comunità e fornitori.

Tramite il [Codice di condotta aziendale](#), Microsoft ha definito gli standard aziendali, che includono best practice etiche e prevedono la conformità alle normative. Allo stesso modo, Microsoft si aspetta che le aziende con cui opera agiscano sempre con il massimo grado di integrità rispettando il Codice etico per i fornitori di Microsoft e offrendo corsi di formazione ai dipendenti sull'argomento.

1. CONFORMITÀ AL CODICE ETICO PER I FORNITORI

I fornitori e i loro dipendenti, il personale, gli agenti e i subappaltatori (collettivamente denominati "Fornitori") devono rispettare il presente Codice etico per i fornitori durante lo svolgimento delle attività commerciali con Microsoft o per conto di Microsoft. I Fornitori devono richiedere ai loro subappaltatori di riconoscere e implementare il Codice etico per i fornitori durante le loro attività e nell'intera catena di approvvigionamento. I Fornitori devono informare tempestivamente il proprio contatto Microsoft, un membro della direzione Microsoft, o rivolgersi ai contatti elencati al termine del presente documento, qualora si dovesse creare una situazione che comporti la violazione del presente Codice etico da parte del Fornitore.

Tutti i Fornitori di Microsoft devono svolgere le proprie attività in materia di occupazione conformemente a tutte le leggi e normative applicabili e in conformità ai requisiti Microsoft, che potrebbero prevalere rispetto ai requisiti di legge locali. In tutti i casi in cui i requisiti Microsoft fossero più rigorosi dei requisiti di legge locali, i Fornitori dovranno rispettare i più rigorosi requisiti Microsoft.

Sebbene sia previsto che i Fornitori di Microsoft si controllino autonomamente e dimostrino la loro conformità al Codice etico per i fornitori, Microsoft potrebbe eseguire verifiche sui Fornitori o ispezionarne le strutture per confermare che la conformità sia rispettata. I Fornitori che si comportano in modo illecito o non coerente con le disposizioni del Codice etico per i fornitori, o di qualsiasi norma Microsoft, rischiano la cessazione del rapporto commerciale con Microsoft. La conformità al Codice etico per i fornitori e il completamento della formazione fornita da Microsoft su tale Codice sono obblighi aggiuntivi, oltre al rispetto di eventuali altri obblighi contrattuali previsti dagli accordi tra un Fornitore e Microsoft.

Microsoft è impegnata a mantenere standard elevati in materia di diritti umani e pratiche di lavoro equo nella sua catena di approvvigionamento. Qualora Microsoft lo richieda, il fornitore

fornirà le necessarie informazioni e documentazione di sostegno che consenta a Microsoft di compiere e completare la due diligence della catena di approvvigionamento, compresa la rivelazione di certe informazioni dei fornitori come potrebbe essere richiesto da Microsoft.

2. PROCEDURE PER LA CONFORMITÀ A LEGGI E NORMATIVE

Tutti i Fornitori di Microsoft devono svolgere le proprie attività commerciali nel pieno rispetto delle leggi e delle normative in vigore durante lo svolgimento di attività commerciali con Microsoft e/o per conto di Microsoft; devono soddisfare inoltre, senza limitazioni, i requisiti seguenti:

2.1 Attività commerciali: conformarsi a tutte le leggi e normative applicabili all'importazione ed esportazione di articoli, comprese, a titolo esemplificativo ma non esclusivo, le leggi commerciali e le normative concernenti le sanzioni. Per consentire a Microsoft di mantenere la conformità alle leggi applicabili, i Fornitori non potranno fornire a Microsoft tecnologie, prodotti o dati tecnici soggetti a controlli senza informare della necessità di tali controlli.

2.2 Antitrust: svolgere le attività commerciali nel pieno rispetto delle leggi antitrust e sulla concorrenza leale in vigore nelle giurisdizioni in cui operano.

2.3 Anti corruzione: svolgere le attività commerciali nel pieno rispetto della legge statunitense contro la corruzione all'estero [U.S. Foreign Corrupt Practices Act](#) ("FCPA") e delle leggi contro la corruzione e il riciclaggio di denaro dei Paesi in cui i Fornitori svolgono attività.

- a. I Fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi applicabili in materia di anti corruzione e anti riciclaggio, inclusa la legge FCPA, le leggi che disciplinano il lobbismo, i regali, le donazioni, le assunzioni e i pagamenti ai funzionari pubblici, nonché le leggi sui contributi alle campagne politiche e altre normative correlate. I Fornitori devono proibire qualsiasi forma di concussione, corruzione, estorsione e appropriazione indebita. Tutte le trattative commerciali devono essere eseguite in modo trasparente e riportate accuratamente e con precisione nei libri e documenti contabili del Fornitore. Per garantire il rispetto delle leggi anti corruzione, dovranno essere implementate procedure che consentano il controllo della conformità, della conservazione delle registrazioni e dell'applicazione delle norme.
- b. Tutti i Fornitori si impegnano, direttamente o indirettamente, a non promettere, autorizzare, offrire o pagare a funzionari governativi o altre parti beni di valore (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, regali, viaggi, spese alberghiere e di accoglienza, donazioni a scopo di beneficenza, o impiego) con lo scopo di esercitare influenza in modo improprio su qualsiasi atto o decisione di un funzionario al fine di promuovere gli interessi commerciali di Microsoft o di promuoverli indebitamente in alcun modo.
- c. Con "Funzionario pubblico" si fa riferimento a tutte le seguenti categorie: (i) qualsiasi dipendente di un ente governativo o di una sua divisione, inclusi i funzionari eletti; (ii) qualsiasi persona privata che agisca per conto di un ente governativo, anche se solo

temporaneamente; (iii) i funzionari e i dipendenti di aziende di proprietà del governo o da esso controllate; (iv) i candidati a una carica politica; (v) i funzionari di partiti politici; (vi) i funzionari, i dipendenti e i rappresentanti di organizzazioni pubbliche internazionali, quali la Banca Mondiale e le Nazioni Unite.

- d. I Fornitori sono tenuti a segnalare qualsiasi manifestazione di comportamento non etico o di coinvolgimento in tangenti da parte di qualsiasi dipendente, rappresentante o partner.
- e. In qualità di rappresentanti di Microsoft, i Fornitori devono rispettare tutte le disposizioni delle [Norme anti corruzione di Microsoft per i rappresentanti](#).

2.4 Accessibilità: più di un miliardo di persone nel mondo soffre di diversi tipi di disabilità, ad esempio disturbi della vista, dell'udito, mobilità ridotta, deficit cognitivo, disturbi del linguaggio e problemi di salute mentale. La creazione di prodotti, applicazioni e servizi accessibili a tutti fa parte del DNA di Microsoft ed è un requisito sancito dalla nostra missione, ossia permettere a ogni persona e organizzazione del pianeta di ottenere di più. Nel creare qualsiasi prodotto per Microsoft il Fornitore deve rispettare quanto segue:

- a. la versione più recente delle Linee guida internazionali per l'accessibilità ai contenuti del Web (WCAG) di livello A e AA disponibile a <https://www.w3.org/standards/techs/wcag#w3c>; e
- b. tutti i requisiti legali e i requisiti e gli standard di Microsoft relativi alla creazione di dispositivi, prodotti, siti Web, applicazioni basate su Web, servizi cloud, software, applicazioni mobili, contenuti o servizi accessibili.

Microsoft è impegnata ad aiutare i suoi fornitori a creare una cultura di accessibilità e assistere tutti a ottenere il massimo dai prodotti del fornitore. Il Toolkit per l'accessibilità dei fornitori di Microsoft è disponibile a <https://www.microsoft.com/en-us/accessibility/supplier-toolkit-resources>.

3. PROCEDURE E PRINCIPI ETICI AZIENDALI

Tutti i Fornitori di Microsoft sono tenuti a svolgere con integrità e fiducia ogni interazione e attività aziendale; tra cui:

3.1 Informazioni e comunicazioni aziendali: tutte le attività di informazione e comunicazione aziendale devono essere condotte in modo onesto e accurato e devono essere conformi a tutte le leggi applicabili in materia di completezza e accuratezza.

3.2 Comunicazioni: essere onesti, diretti e sinceri nelle discussioni, comprese quelle con i rappresentanti delle agenzie di regolamentazione e con i funzionari governativi.

3.3 Stampa: parlare con la stampa per conto di Microsoft solo se espressamente autorizzati per iscritto in tal senso da un addetto alle comunicazioni Microsoft.

3.4 Pubblicità: i Fornitori non potranno rilasciare comunicati stampa o altre comunicazioni pubbliche relative ai loro rapporti o accordi con Microsoft senza il previo consenso scritto del firmatario del contratto Microsoft.

3.5 Regali e intrattenimento: usare sempre buon senso nel reciprocare atti di cortesia commerciali. Eventuali regali, pranzi e cene, intrattenimenti, ospitalità e viaggi sfarzosi, privi di trasparenza o di uno scopo legittimo, potrebbero essere considerati tangenti, dare l'impressione di un conflitto di interessi o essere percepiti come tentativo di influenzare impropriamente un processo decisionale. Gli atti di cortesia commerciali nei confronti dei dipendenti di Microsoft, se consentiti, devono essere modesti e poco frequenti. Non offrire mai nulla per ottenere un vantaggio commerciale improprio. Nel momento in cui si deve decidere se offrire regali, forme di intrattenimento o altri atti di cortesia, attenersi sempre ai requisiti indicati di seguito.

- a. I Fornitori non sono autorizzati a sostenere per conto di Microsoft spese per viaggi, alloggio, regali, ospitalità, forme di intrattenimento o donazioni a scopo di beneficenza per i funzionari governativi.
- b. Le spese di viaggio devono essere ragionevoli, avere finalità aziendali legittime e non essere eccessive o sfarzose (vedere la sezione Viaggi riportata di seguito).
- c. Non offrire oggetti di valore per ottenere o mantenere un beneficio o un vantaggio per il donatore; non fare alcuna offerta che possa sembrare finalizzata a influenzare, compromettere il giudizio o vincolare il dipendente di Microsoft.
- d. Le forme di intrattenimento e i pasti devono essere modesti, poco frequenti e avere luogo nel normale svolgimento delle attività commerciali.
- e. I Fornitori non possono offrire atti di cortesia commerciali, a meno che ciò non sia consentito dal presente Codice e dalle norme sui regali per i Fornitori.
- f. Essere consapevoli dei limiti. Il valore di qualsiasi atto di cortesia offerto da un Fornitore a un dipendente di Microsoft non può superare i limiti applicabili alla business unit e al Paese del dipendente. I limiti previsti per la business unit di Microsoft e per il Paese potrebbero vietare del tutto l'offerta di atti di cortesia o stabilire limiti massimi di importo variabile. È responsabilità del Fornitore chiedere al destinatario dell'atto di cortesia quali sono i limiti applicabili e, quindi, mantenersi entro tali limiti.
- g. I Fornitori non sono autorizzati a offrire regali di qualsivoglia valore ai membri di Microsoft Procurement o ai suoi rappresentanti.
- h. Qualsiasi evento ricreativo per i dipendenti del Fornitore deve essere organizzato dal Fornitore stesso e non da Microsoft. Se i dipendenti del Fornitore devono partecipare a un evento ricreativo con FTE di Microsoft, sarà compito di Microsoft elaborare un piano di finanziamento condiviso con il Fornitore.

3.6 Conflitti di interesse: essere onesti, diretti e sinceri quando si risponde a domande di Microsoft riguardanti i rapporti con i dipendenti Microsoft. Evitare eventuali irregolarità e conflitti di interesse e prevenire la creazione di una delle suddette situazioni. I Fornitori non

sono autorizzati a trattare direttamente con un dipendente Microsoft il cui coniuge, partner nazionale, altro familiare o parente condivide interessi finanziari con il Fornitore.

3.7 Insider Trading: l'Insider trading è proibito. Secondo le leggi federali statunitensi sui titoli non si possono comprare o vendere titoli di Microsoft o di altra società quando si hanno informazioni su Microsoft o sull'altra società che (1) non sono disponibili pubblicamente agli investitori e (2) potrebbero influire sulle decisioni dell'investitore a comprare o vendere i titoli.

3.8 Viaggi: tutti i Fornitori devono rispettare le [Linee guida sui viaggi per i fornitori](#).

3.9 Incarichi a subappaltatori: ottenere il consenso scritto di Microsoft prima di incaricare un subappaltatore che dovrà adempiere gli obblighi del Fornitore nei confronti di Microsoft, oltre che rispettare ogni altro obbligo derivante da eventuali accordi tra il Fornitore e Microsoft.

4. DIRITTI UMANI E PRASSI LAVORATIVE EQUE

Microsoft si aspetta che i suoi Fornitori (1) rispettino pienamente tutte le leggi sul lavoro, (2) condividano il suo impegno a rispettare tutti i diritti umani e a fornire pari opportunità sul luogo di lavoro, come stabilito nella Dichiarazione universale dei diritti umani, nei Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite, nei principi del UN Global Compact e nelle [Norme fondamentali del lavoro del International Labour Office \(ILO\)](#), e (3) adottino misure efficaci per porre rimedio a eventuali violazioni dei diritti umani o di eque prassi lavorative, compresa la divulgazione di qualsiasi violazione potenziale e la piena cooperazione nelle seguenti indagini su tali violazioni.

Tutti i Fornitori di Microsoft devono rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principi indicati nei punti seguenti.

- a. **Non discriminazione e non molestia.** I Fornitori devono impegnarsi affinché il luogo di lavoro e i dipendenti non siano fonte di molestie, discriminazioni illegali e ritorsioni. I Fornitori devono garantire che le loro pratiche commerciali rispettino i diritti dei diversi gruppi demografici, incluse le donne e i lavoratori migranti. Riconosciamo e rispettiamo le differenze culturali e ci aspettiamo che i Fornitori offrano pari opportunità nell'ambiente di lavoro e una sistemazione ragionevole e che non creino né consentano nel rapporto di lavoro molestie o discriminazioni in base a età, origini, cittadinanza, colore, congedi parentali o sanitari, identità o espressione di genere, informazioni genetiche, status migratorio, stato civile o di famiglia, condizioni di salute, nazione di origine, disabilità fisica o mentale, affiliazione politica, appartenenza sindacale, status di veterano, razza, religione, sesso (ivi inclusa la gravidanza), orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica protetta dalle leggi, dalle normative e dalle ordinanze locali applicabili.

Il Fornitore non potrà obbligare i lavoratori o i lavoratori potenziali a sottoporsi a test medici, compresi i test di gravidanza, salvo nei casi in cui ciò sia richiesto dalle leggi o

dalle normative applicabili o costituisca misura prudenziale per la sicurezza sul luogo di lavoro e non potrà attuare discriminazioni illecite in base ai risultati dei test. I Fornitori devono risolvere tutti i problemi correlati alle disabilità nei limiti previsti dalla legge.

- b. **Divieto di utilizzo del lavoro minorile.** Il lavoro minorile non deve essere tollerato in alcun caso. I Fornitori non possono assumere persone di età inferiore a 15 anni, di età inferiore a quella prevista per il completamento dell'istruzione obbligatoria o di età inferiore all'età minima legale per l'ammissione al lavoro, rispettando il requisito più restrittivo. I Fornitori devono elaborare un piano d'azione che garantisca che, nel caso in cui venga individuato lavoro minorile, siano rispettate le normative internazionali, i requisiti di legge locali o i requisiti delle soluzioni di Microsoft in materia di prevenzione del lavoro minorile. Microsoft supporta tutte le forme di impiego giovanile legale, incluso lo sviluppo di legittimi programmi di apprendistato sul posto di lavoro, a vantaggio della formazione dei giovani. Microsoft non avrà alcun rapporto commerciale con Fornitori che utilizzano tali programmi in modo fraudolento o ingannevole. I Fornitori devono vietare ai lavoratori di età inferiore ai 18 anni di svolgere un lavoro che potrebbe mettere a rischio la loro salute o sicurezza, ad esempio il lavoro notturno, gli straordinari, il sollevamento di oggetti pesanti e i lavori a contatto con materiali tossici o pericolosi.
- c. **Divieto del lavoro forzato, del lavoro in stato di prigionia e della tratta di esseri umani.** A tutti i Fornitori, compresi i reclutatori, le agenzie di collocamento, le sottoagenzie e le società di reclutamento, sono vietati il lavoro forzato e il lavoro in stato di prigionia, la tratta di esseri umani e l'acquisto di atti sessuali a pagamento. È proibita qualsiasi forma di lavoro forzato, incluso il lavoro sotto costrizione (lavoro in conto debiti, clandestino o schiavitù) o qualsiasi altra forma di lavoro forzato. Tutte le forme di lavoro in stato di prigionia sono vietate. È vietato fornire supporto a, o essere coinvolti in qualsiasi forma di traffico di esseri umani o di lavoro svolto contro la volontà della persona attraverso minacce, forza, rivendicazioni fraudolente o altre coercizioni. I Fornitori devono avere adottato un piano di conformità sul lavoro volontario che (1) si basi su [ILO's "Indicators of Forced Labour"](#) per individuare casi di lavoro forzato nella catena di fornitura; (2) disponga l'addestramento del personale del Fornitore e lo sensibilizzi sui problemi relativi al lavoro forzato e che (3) descriva in dettaglio le soluzioni correttive che il Fornitore attuerà in caso di violazioni. Tutti i Fornitori devono fornire informazioni a dipendenti, agenti, sottoagenzie, addetti alla selezione del personale, appaltatori e subappaltatori sulle proprie norme che vietano il traffico di esseri umani, il lavoro in stato di prigionia, il lavoro forzato e qualsiasi altra forma di schiavitù, nonché fornire formazione e attuare programmi volti a promuovere consapevolezza, identificazione dei rischi, segnalazione da parte dei dipendenti, azioni correttive e possibili sanzioni in caso di violazioni.

- d. **Garanzia di accesso dei lavoratori ai documenti personali e di identificazione.** I Fornitori, gli agenti e i sottoagenti non sono autorizzati a chiedere ai lavoratori di lasciare "depositi", a trattenere documenti di identità dei dipendenti o documenti di immigrazione (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, passaporti, patenti di guida o permessi di lavoro, da qualunque autorità siano stati rilasciati), né a distruggere, nascondere, confiscare o limitare o negare in altro modo l'accesso dei lavoratori a tali documenti. I lavoratori devono avere la libertà di dare le dimissioni dal proprio impiego, in conformità alle leggi e alle normative locali e nazionali, senza incorrere in sanzioni illegittime.
- e. **Fornire alloggi sicuri, qualora il Fornitore intenda fornire alloggi.** Qualora il Fornitore fornisca alloggi o sistemazioni in albergo per i dipendenti che lavorano nel paese in cui verrà eseguito il lavoro, tutte le sistemazioni fornite devono essere conformi agli standard di sicurezza e di abitabilità del paese ospitante.
- f. **Copertura dei costi di trasporto per i lavoratori stranieri emigranti.** Se assumono lavoratori stranieri che non sono cittadini del Paese in cui si svolge il lavoro, che vengono assunti e che emigrano dal proprio Paese di origine verso un altro Paese per lo scopo specifico di lavorare per il Fornitore, i Fornitori dovranno garantire il viaggio di andata e ritorno o rimborsare i costi di tale viaggio al termine del loro impiego. Questo requisito non si applica ai lavoratori con residenza permanente di professionisti che svolgono incarichi a breve o lungo termine.
- g. **Utilizzo di addetti alla selezione del personale adeguatamente formati nella promozione della conformità.** I Fornitori dovranno utilizzare esclusivamente addetti alla selezione del personale, agenzie per l'impiego e società di assunzione del personale in possesso di formazione adeguata e conformi ai requisiti delle normative internazionali, delle leggi sul lavoro locali dei Paesi in cui avviene l'assunzione e ai requisiti di Microsoft, rispettando sempre il requisito più rigoroso. È severamente vietato addebitare ai lavoratori costi relativi all'assunzione o altri costi simili da pagare al datore di lavoro oppure all'agente o al subagente addetto alla selezione del personale. Qualora si scopra che i lavoratori hanno corrisposto tali costi, i Fornitori dovranno rimborsare ai lavoratori gli importi pagati.
- h. **Chiarezza delle condizioni di impiego durante il processo di assunzione.** I Fornitori devono proibire l'uso di procedure ingannevoli o fraudolente durante il processo di selezione o assunzione. I Fornitori devono comunicare, in un formato e in una lingua accessibili per il lavoratore, le informazioni principali riguardanti i termini e le condizioni di impiego, indicando salari e prestazioni aggiuntive, luogo di lavoro, condizioni di vita, di alloggio e costi associati (se presenti), eventuali altri costi che devono essere sostenuti dal lavoratore e tutti i rischi che può comportare il lavoro. Tali comunicazioni devono

essere effettuate prima che il lavoratore inizi il suo impiego e, se necessario, per tutta la durata del suo impiego. Tutti i contratti e i manuali dei dipendenti (ove applicabile), devono (1) comunicare con chiarezza le condizioni di impiego in una lingua che il lavoratore sia in grado di comprendere e (2) indicare le leggi e le normative applicabili.

- i. **Fornire contratti o accordi di lavoro scritti quando necessario.** Se richiesto dalla legge o dal contratto, i Fornitori devono fornire per iscritto, in una lingua che il dipendente sia in grado di comprendere, un contratto di lavoro, un contratto di assunzione o un altro documento pertinente al lavoro che includa informazioni dettagliate su mansioni, salari, divieti di addebito delle spese di assunzione, luoghi di lavoro, alloggi e costi associati, pause, modalità di trasporto andata e ritorno, procedure di reclamo e contenuto delle leggi e delle normative applicabili che vietano la tratta di esseri umani. Qualora il dipendente debba trasferirsi per lavorare, la documentazione pertinente dovrà essere fornita al dipendente almeno cinque giorni prima del trasferimento. I lavoratori stranieri migranti devono ricevere il contratto di lavoro prima dell'uscita dal proprio paese di origine e il contratto di lavoro non potrà essere modificato o integrato prima dell'arrivo nel paese di destinazione, a meno che non vengano apportate modifiche per soddisfare le leggi vigenti e/o per fornire pari o. migliori condizioni di lavoro.
- j. **Compenso equo.** I Fornitori devono assicurare un compenso equo a tutti i dipendenti e lavoratori, inclusi i dipendenti permanenti, temporanei o in trasferta, i lavoratori emigranti, gli apprendisti e i collaboratori a contratto. Tale compenso deve soddisfare gli standard minimi previsti dalla legge locale. I lavoratori con disabilità, i cui salari sono regolati dalla sezione 14(c) del Fair Labor Standards Act degli Stati Uniti, devono ricevere almeno l'intera tariffa salariale minima, come stabilito nell'Ordine esecutivo 13658. A tutti i dipendenti e lavoratori deve essere fornita una busta paga chiara, puntuale e comprensibile contenente informazioni sufficienti per verificare l'accuratezza del compenso per il lavoro svolto. I Fornitori non possono utilizzare la detrazione dai salari come provvedimento disciplinare. Eventuali detrazioni dai salari non previste dalla legge nazionale o locale sono consentite esclusivamente previa autorizzazione scritta, esplicita e liberamente concessa del lavoratore interessato. Tutti i provvedimenti disciplinari devono essere registrati. I salari e i benefit pagati per una settimana lavorativa standard devono essere conformi alle norme di legge locali e nazionali. I Fornitori devono assegnare ai dipendenti benefit conformi agli standard legali, sulla base dei livelli previsti nel settore e in conformità ai requisiti di Microsoft.
- k. **Trattamento dignitoso e rispettoso dei dipendenti.** I Fornitori non devono intraprendere alcun trattamento duro o disumano, inclusa la violenza, la violenza di genere, le molestie sessuali o di altro tipo tra cui le molestie o le minacce psicologiche, gli abusi sessuali, le punizioni corporali, la coercizione mentale o fisica, il bullismo o il

pubblico imbarazzo. L'abuso verbale e altri tipi di intimidazione sono vietati. I Fornitori dovranno adottare criteri di trattamento dignitoso e sorvegliare i supervisor per garantire un comportamento appropriato. Le norme e le procedure disciplinari a supporto di questi requisiti devono essere definite e comunicate ai lavoratori in modo chiaro.

- l. Rispetto dei requisiti in materia di orari di lavoro e giorni di riposo.** Ai Fornitori è vietato richiedere ai lavoratori di lavorare oltre le ore massime stabilite dagli standard internazionali relativi all'orario di lavoro, tra cui quello dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Convenzioni 1, 14 e 106), dalle leggi locali e nazionali, dai requisiti Microsoft o dal contratto collettivo liberamente negoziato e legittimato, rispettando il requisito più restrittivo. I Fornitori devono assicurarsi che gli straordinari siano volontari e pagati in conformità alle leggi e alle normative locali e nazionali. Una settimana lavorativa non deve superare le 60 ore settimanali, compresi gli straordinari, a eccezione delle situazioni di emergenza o straordinarie. Ai lavoratori deve essere concesso almeno un giorno libero per settimana lavorativa di sette giorni. I Fornitori devono conservare i registri relativi alle ore di lavoro e ai pagamenti dei dipendenti in conformità alle leggi e alle normative locali e nazionali e, su richiesta, devono fornire tali dati a Microsoft.
- m. Garanzia della libertà di associazione e del diritto di contrattazione collettiva.** I Fornitori devono rispettare i diritti dei lavoratori in materia di libertà di associazione, contrattazione collettiva e adunata pacifica (incluso il diritto di astenersi dal partecipare a tali attività) in conformità ai requisiti di legge locali e relativi obblighi, alle normative internazionali, quali le norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro o i requisiti Microsoft, rispettando il requisito più rigoroso. I lavoratori non devono essere intimiditi, molestati o oggetto di rappresaglia per aver esercitato questo diritto. Qualora le leggi o le circostanze locali pongano limitazioni a questo diritto, i Fornitori devono individuare altri modi per avviare un dialogo significativo con i loro lavoratori su questioni relative al lavoro e al posto di lavoro.
- n. Fornire procedure di reclamo efficaci e collaborare con Microsoft per rimediare violazioni di diritti umani eventualmente individuate.** I Fornitori devono garantire ai dipendenti procedure di reclamo efficaci per segnalare ai responsabili eventuali problemi sul posto di lavoro, inclusi quelli riguardanti le molestie e la discriminazione, affinché vengano risolti in modo giusto. Ai lavoratori deve essere fornito un ambiente sicuro che consenta di fornire reclami e feedback. I Fornitori devono rivedere periodicamente queste procedure di segnalazione. Le procedure di reclamo previste devono essere accessibili, culturalmente appropriate e includere la possibilità di effettuare le segnalazioni in modo anonimo, nei casi in cui sia opportuno. I lavoratori e/o i loro rappresentanti devono essere in grado di comunicare e condividere apertamente idee e preoccupazioni con la dirigenza in merito alle condizioni di lavoro e alle pratiche di

gestione, senza temere discriminazioni, rappresaglie, intimidazioni o molestie. I Fornitori devono offrire periodicamente ai lavoratori informazioni e formazione su tutte le procedure di reclamo. Sono severamente vietate tutte le forme di ritorsione nei confronti dei lavoratori che abbiano presentato un reclamo riguardante il posto di lavoro. I Fornitori non devono esercitare ritorsioni mediante attacchi personali, intimidazioni o altre minacce contro i lavoratori che presentino reclami riguardanti il posto di lavoro, ivi incluse le violazioni dei diritti dei lavoratori previsti dalle leggi locali o dalle norme internazionali. I Fornitori accettano di collaborare con Microsoft per rimediare violazioni di diritti umani eventualmente individuate e le relative ripercussioni.

o. Per i Fornitori con dipendenti che si trovano fisicamente negli Stati Uniti e che svolgono il proprio lavoro nel quadro di contratti con Microsoft che richiedono l'accesso alle strutture o alla rete Microsoft:

- i. Il Fornitore deve rendere disponibile un programma di sviluppo professionale per i dipendenti.
- ii. Qualsiasi persona assegnata a un progetto Microsoft dal Fornitore deve essere un dipendente del Fornitore o di un subappaltatore approvato del Fornitore.
- iii. Il Fornitore deve garantire che i dipendenti con sede negli Stati Uniti che lavorano 30 o più ore la settimana per il Fornitore (o per un subappaltatore del Fornitore) ricevano prestazioni sanitarie per dipendenti in conformità alla legge sulla protezione dei pazienti e sull'assistenza accessibile (Patient Protection and Affordable Care Act, "ACA") del 2010 e alle relative disposizioni e normative ed emendamenti periodici. Tale copertura sanitaria deve essere "accessibile" e "di valore minimo" secondo quanto definito nella legge ACA e il Fornitore è tenuto a garantire tale copertura a tutti i dipendenti assegnati a un progetto Microsoft, anche se il Fornitore non fosse obbligato a offrire tale copertura ai sensi della legge ACA. Se il Fornitore dovesse ricevere comunicazione da un ente governativo in merito al fatto che la copertura sanitaria non è conforme alla legge ACA o che sarà valutata una sanzione in relazione alla copertura sanitaria ai sensi della legge ACA, il Fornitore dovrà inviare una comunicazione scritta a Microsoft entro 30 giorni.
- iv. Se un Fornitore ha più di 50 dipendenti negli Stati Uniti, dovrà fornire determinati benefit minimi ai dipendenti idonei del Fornitore. Per "Dipendente idoneo del Fornitore" si intende qualsiasi dipendente del Fornitore con sede negli Stati Uniti che abbia lavorato per il Fornitore per almeno 1500 ore nei 12 mesi precedenti e che sia stato assegnato a un progetto Microsoft o a un accordo contrattuale che richieda l'accesso alla rete e/o alle strutture di Microsoft. Il Fornitore deve assicurare al Dipendente idoneo del Fornitore:
 - almeno 10 giorni di ferie retribuite e 5 giorni di congedo per malattia pagato o 15 giorni di ferie retribuite senza restrizioni, amministrati a discrezione del Fornitore;

- almeno 12 settimane di congedo parentale pagato al 66%, con un limite massimo di 1.000 dollari (USD) alla settimana, o importo di congedo parentale pagato sufficientemente, in conformità alla nuova legge in vigore nello Stato di Washington sul congedo parentale.

5. SALUTE E SICUREZZA

I Fornitori di Microsoft sono tenuti a sviluppare e implementare pratiche di gestione della salute e della sicurezza in ogni settore della loro attività. Senza limitazione alcuna, i Fornitori devono:

- a. garantire conformità con tutte le leggi e le normative applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, requisiti riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro, la preparazione alle emergenze, infortuni e malattie professionali, l'igiene industriale, i lavori fisicamente pesanti, l'ergonomia, i sistemi di protezione delle macchine, i servizi igienici, l'alimentazione e l'alloggio, e fornire prova di conformità su richiesta da parte di Microsoft;
- b. fornire un ambiente di lavoro sicuro e salubre a tutti i dipendenti, adottare i provvedimenti necessari per gestire e ridurre al minimo le cause di pericoli insite nell'ambiente di lavoro e implementare controlli a protezione delle categorie di persone più fragili;
- c. stabilire un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro che, come minimo, dimostri che la gestione della salute e della sicurezza costituisce parte integrante dell'azienda, riconosca la leadership e incoraggi la partecipazione dei dipendenti nella definizione di norme, ruoli, responsabilità e obblighi, assicuri l'identificazione e la valutazione dei rischi e dei pericoli e, inoltre, che predisponga canali di comunicazione appropriati affinché i dipendenti possano accedere alle informazioni sulla salute e sulla sicurezza; il sistema di gestione deve includere procedure e metodi per affrontare gli incidenti, per la loro registrazione, per l'indagine delle loro cause e per il continuo miglioramento del sistema;
- d. vietare l'uso, il possesso, la distribuzione o la vendita di sostanze illegali.

6. PROTEZIONE AMBIENTALE E CONFORMITÀ

Microsoft riconosce la propria responsabilità sociale nei confronti della protezione dell'ambiente ed è un promotore della sostenibilità. Ci si aspetta che i Fornitori condividano l'impegno aziendale nei confronti della riduzione fattiva delle emissioni di carbonio, della riduzione del consumo di acqua e della produzione minima di rifiuti. Tutti i Fornitori di Microsoft devono rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principi indicati nei punti seguenti.

- a. Rispettare tutte le leggi, normative e trattati internazionali applicabili in materia di ambiente, inclusi quelli che regolano l'utilizzo di materiali pericolosi, scarichi nell'aria e nell'acqua e di rifiuti. I trattati attinenti includono, a titolo esemplificativo e non limitativo,

la Convenzione di Minamata, l'Accordo di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (Accordo sui POP) e la Convenzione di Basilea.

- b. Rispettare tutte le leggi e normative applicabili in materia di divieto o restrizioni d'uso di sostanze specifiche in produzione, nei prodotti e in confezione e imballaggio.
- c. Il Fornitore accetta di rispettare tutti i requisiti di Microsoft relativi all'etichettatura dei prodotti e degli imballaggi, al contenuto dei materiali, al riciclaggio e allo smaltimento, secondo quanto indicato da Microsoft nei suoi contratti aziendali.
- d. Ottenere e mantenere tutte le autorizzazioni, le approvazioni normative e i documenti ambientali necessari.
- e. Prevenire o eliminare gli sprechi di ogni tipo, inclusi gli scarichi di acqua e le dispersioni di energia, implementando misure di conservazione opportune nelle strutture dei Fornitori, (1) utilizzando metodi di manutenzione e produzione orientati alla conservazione e (2) ove possibile, implementando strategie mirate alla riduzione, al riutilizzo e al riciclo dei materiali (in tale ordine), prima dello smaltimento.
- f. Identificare eventuali sostanze chimiche, rifiuti o altri materiali che, se rilasciati, potrebbero rappresentare una minaccia per l'ambiente; quindi, gestire tali sostanze e materiali chimici in modo appropriato al fine di garantire che vengano manipolati, spostati, stoccati, utilizzati, riutilizzati, riciclati e smaltiti in modo sicuro. Le sostanze che riducono lo strato di ozono devono essere gestite e gradualmente sospese in modo efficace e conforme al Protocollo di Montreal, all'Emendamento di Kigali e alle normative applicabili.
- g. I Fornitori devono divulgare dati completi, coerenti e accurati sulle emissioni di gas serra (GHG) di tipo Scope 1, 2 e 3 e/o fornire gli elementi necessari per il calcolo dei dati sulle emissioni di gas serra per mezzo del [Carbon Disclosure Project \(CDP\)](#) o di un metodo alternativo indicato da Microsoft. I Fornitori potrebbero, anche dover fornire garanzia indipendente o di terza parte dei dati di emissione resi noti. I Fornitori devono anche stabilire e realizzare programmi di riduzione delle emissioni assolute di GHG di un minimo del 55% per il 2030 o obiettivo di riduzione alternativo secondo la base di riferimento stabilita nel contratto di fornitura o in altre comunicazioni scritte con Microsoft. I requisiti specifici di divulgazione dei dati, garanzie, obiettivi di riduzione e realizzazione degli obiettivi pianificati, compreso i tempi di conformità del fornitore, saranno esposti nel contratto di fornitura o in altre comunicazioni scritte con Microsoft.

7. PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI

I Fornitori di Microsoft devono rispettare i diritti di proprietà intellettuale, proteggere le informazioni riservate, conformarsi alle norme, politiche e controlli, rispettare le leggi e le normative sulla privacy e attenersi alle politiche di conservazione dei documenti e ai programmi di conservazione di Microsoft, ove applicabili. Tutti i Fornitori di Microsoft devono rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principi indicati nei punti seguenti.

7.1 Continuità aziendale

Garantire il mantenimento di un piano documentato e misurabile di risposta alle emergenze e di ripristino di emergenza per garantire la protezione dei dati e della proprietà intellettuale e la continuità aziendale dei servizi e/o dei beni forniti a Microsoft. Il piano deve includere procedure di implementazione e piani di continuità e ripristino che prevedano almeno le situazioni seguenti: disastri dovuti a condizioni meteorologiche o ad altre calamità naturali, vincoli di manodopera o di altre risorse, interruzioni o indisponibilità di sistemi e/o strutture, interruzioni di corrente e interruzioni delle telecomunicazioni. Il Fornitore riesaminerà e verificherà il proprio piano di continuità aziendale almeno una volta all'anno per garantire che sia pienamente conforme ai migliori standard del settore per la gestione della continuità e, senza limitare quanto sopra, conforme a tutti i requisiti Microsoft.

7.2 Proprietà intellettuale e fisica

- a. Proteggere e utilizzare in modo responsabile le risorse fisiche e intellettuali di Microsoft, quali proprietà intellettuale, proprietà tangibile, forniture, materiali di consumo e apparecchiature, se autorizzati da Microsoft all'uso di tali risorse.
- b. Rispettare e proteggere i diritti di proprietà intellettuale di tutte le parti utilizzando esclusivamente tecnologie e software informatici acquisiti e concessi in licenza in modo legittimo. Utilizzare software, hardware e contenuti esclusivamente in conformità alle licenze o alle condizioni per l'utilizzo associate.
- c. Utilizzare la tecnologia e i sistemi IT forniti da Microsoft (inclusa la posta elettronica) esclusivamente per scopi aziendali autorizzati da Microsoft. Microsoft vieta rigorosamente ai Fornitori di utilizzare tecnologie e sistemi forniti da Microsoft per (1) creare, accedere, archiviare, stampare, richiedere o inviare materiali intimidatori, molesti, minacciosi, offensivi, sessualmente espliciti o in altro modo oltraggiosi o sconvenienti, oppure per (2) inviare comunicazioni false, dispregiative o calunniose.
- d. È vietato fare richieste di qualsiasi tipo ai dipendenti di Microsoft che utilizzano informazioni raccolte tramite le tecnologie o i sistemi forniti da Microsoft.
- e. Rispettare i diritti di proprietà intellettuale di Microsoft e di altri, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, diritti di copyright, brevetti, marchi commerciali e segreti commerciali. Gestire il trasferimento di tecnologie e know-how in modo tale che i diritti di proprietà intellettuale siano protetti.
- f. Considerare come proprietà di Microsoft tutti i dati archiviati o trasmessi su apparecchiature noleggiate o di proprietà di Microsoft. Microsoft può monitorare l'uso della rete e di tutti i sistemi aziendali (inclusa la posta elettronica) e può accedere a tutti i dati archiviati o trasmessi tramite la rete Microsoft.
- g. Per garantire il rispetto delle limitazioni d'integrità dei dispositivi Microsoft, quando viene assegnato un account di tipo alias@microsoft.com per il proprio ruolo, l'utente dovrà accedere alle risorse Microsoft solo da un dispositivo gestito da Microsoft, oppure utilizzare il servizio di virtualizzazione (Windows Virtual Desktop), per accedere a risorse quali posta elettronica, Teams o altre applicazioni o servizi.

7.3 Sicurezza

- a. Quando si forniscono beni, servizi o software, collaborare strettamente con il proprietario di progetto Microsoft designato responsabile per comprendere e osservare le norme, politiche e controlli.
- b. Rivelare e garantire eventuali vulnerabilità individuate e affrontarle immediatamente.
- c. Non fornire l'accesso a informazioni Microsoft o a dati dei clienti senza un'esigenza aziendale legittima e senza l'autorizzazione del proprietario responsabile.
- d. Non aggirare controlli di sicurezza, restrizioni o altre misure di sicurezza.
- e. Non condividere le credenziali degli account con altri utenti e autenticarsi sempre con le credenziali assegnate.
- f. Non utilizzare o sincronizzare le credenziali Microsoft con gli account in siti di terze parti.
- g. Mantenere il controllo diretto dei dispositivi aziendali e personali e bloccare o proteggere sempre i dispositivi quando non vengono utilizzati.
- h. Se una risorsa Microsoft o un dispositivo personale contenente dati aziendali Microsoft viene smarrito o rubato, [segnalarlo al](#) più presto.
- i. Esibire sempre un badge di accesso per dipendenti quando ci si trova in una struttura Microsoft. Assicurarsi che i visitatori vengano registrati alla reception presso un ospite Microsoft. Richiamare chiunque non visualizzi un badge di accesso e accompagnarlo al più vicino addetto alla reception/punto di contatto per la sicurezza di Microsoft.
- j. Mantenere il software del computer aggiornato e installare tutte le patch.
- k. Non scaricare o installare software non attendibile, non concesso in licenza, proibito o illegale su qualsiasi dispositivo o sistema in grado di accedere ai dati o ai servizi aziendali Microsoft.
- l. Assicurarsi che i dispositivi personali utilizzati per le attività aziendali Microsoft siano aggiornati e registrati nel sistema di gestione dei dispositivi Modern Access.
- m. Segnalare al più presto eventuali incidenti che coinvolgono i dati dei clienti Microsoft (sia interni sia tramite partner o Fornitori).

7.4 Privacy

- a. Osservare le disposizioni di tutte le leggi locali in materia di privacy e protezione dei dati.
- b. Fornire informative sulla privacy chiare e accurate durante la raccolta o il trattamento dei dati personali.
- c. Rispettare le scelte in materia di privacy utilizzando i dati esclusivamente come concordato con i rappresentanti Microsoft o i clienti Microsoft.
- d. Proteggere i dati creando prodotti e servizi sicuri.
- e. Collaborare alle iniziative in materia di conformità di Microsoft.

7.5 Conservazione dei record aziendali e delle informazioni aziendali interne (tutti i formati): i requisiti riportati di seguito si applicano a tutti i formati di risorse informative, a livello globale e aziendale.

- a. Tutti i record aziendali creati, gestiti o utilizzati presso le sedi di Microsoft o con apparecchiature/strumenti Microsoft verranno conservati in piena conformità con i criteri di conservazione dei documenti Microsoft, il programma di conservazione aziendale Microsoft e altre procedure Microsoft.
- b. Salvo indicazione diversa, Microsoft manterrà tutti i diritti di proprietà e il controllo di tutte le informazioni create, gestite o utilizzate al di fuori degli uffici di Microsoft e/o apparecchiature/strumenti Microsoft, come descritto nel contratto con Microsoft.
- c. In casi specifici, il Fornitore può essere tenuto a conservare, estrarre o fornire in altro modo i dati a Microsoft per un periodo di tempo definito nel contratto o, in caso di controversie legali o di verifiche, un'ingiunzione di conservazione può richiedere che i dati vengano conservati anche oltre tale obbligo.

8. FORMAZIONE SUL CODICE ETICO PER I FORNITORI

Conformità in materia di formazione: i Fornitori dovranno garantire che i propri dipendenti e subappaltatori approvati, addetti ai progetti Microsoft, comprendano e rispettino i contenuti del Codice etico per i fornitori, le leggi e le normative applicabili e le norme generalmente riconosciute.

- a. Ogni anno, il Fornitore dovrà occuparsi di gestire i corsi di formazione sul Codice etico per i fornitori per tutti i dipendenti e i subappaltatori approvati addetti ai progetti Microsoft.
- b. Il Fornitore dovrà gestire il corso di formazione tramite la piattaforma di formazione di terze parti fornita da Microsoft. Per ulteriori informazioni, consultare le domande frequenti relative ai corsi di formazione sul Codice etico sul [sito Web del Codice etico per i fornitori](#).
- c. I registri dei corsi di formazione e gli attestati dei requisiti conservati nella piattaforma di formazione di terze parti sono soggetti a verifica.

Oltre agli obblighi di formazione del Fornitore sopra indicati, Microsoft fornisce corsi di formazione a tutto il personale esterno che richiede credenziali di accesso per la rete aziendale e/o gli edifici di Microsoft, prima di poter ottenere i diritti di accesso.

9. NORME AGGIUNTIVE PER L'ACCESSO A MICROSOFT

Qualsiasi Parte esterna, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Fornitori, Appaltatori, Subappaltatori, Consulenti, Amministratori, Ospiti aziendali e Partner che richiedono l'accesso alla rete e/o alle strutture Microsoft, deve rispettare le norme aggiuntive seguenti.

9.1 NORME DI PRE-INSERIMENTO/ACCESSO

Fornitori, Appaltatori, Subappaltatori, Consulenti, Amministratori, Ospiti aziendali e Partner devono eseguire controlli aggiuntivi delle esperienze pregresse, mirati al pre-inserimento/accesso e conformi ai requisiti Microsoft, su tutto il personale che (1) richiede un

accesso di qualsiasi tipo alla rete Microsoft, inclusi e-mail, siti SharePoint o qualsiasi altro strumento, sito, piattaforma oppure (2) richiede l'accesso senza accompagnatore alle strutture Microsoft (sia di proprietà sia in locazione), anche mediante l'emissione di tessere magnetiche o di altri badge di accesso. Tali controlli hanno l'obiettivo di garantire che le persone autorizzate ad accedere alle strutture, alle apparecchiature, alle reti o ai sistemi di Microsoft non comportino rischi eccessivi per l'integrità e la sicurezza. Prima dell'inserimento del personale esterno e/o della fornitura dell'accesso, rispettando i limiti imposti dalle leggi vigenti, il Fornitore deve registrarsi al programma Global External Staff Screening (Controllo delle esperienze pregresse del personale esterno) di Microsoft ed eseguire controlli delle esperienze pregresse per il pre-inserimento/accesso nell'ambito del programma configurato con il provider di servizi di controllo delle esperienze pregresse designato da Microsoft.

Per alcune tipologie di inserimento di personale, il Fornitore dovrà eseguire ulteriori controlli aggiuntivi delle esperienze pregresse. Entro i limiti consentiti dalle leggi vigenti, Microsoft identificherà gli elementi minimi dei controlli delle esperienze pregresse da eseguire, specifici per ciascun paese. I controlli delle esperienze pregresse in genere includono l'esame dei seguenti elementi: controllo dell'identità, verifica del casellario giudiziario, ricerca nel database nazionale dei pregiudicati, controllo del registro dei colpevoli di reati sessuali e dell'elenco delle sanzioni internazionali. Microsoft potrebbe richiedere controlli aggiuntivi, ad esempio la verifica degli studi svolti, degli impieghi precedenti, delle licenze correlate al lavoro, l'esame dei rapporti sui crediti al consumo, test antidroga e/o raccolte di altre informazioni pertinenti.

Dopo aver ricevuto ogni rapporto sul controllo delle esperienze pregresse, il Fornitore dovrà valutare se il personale è idoneo ad accedere alle strutture e/o alla rete Microsoft necessarie per svolgere il loro lavoro correlato a Microsoft. In particolare, il Fornitore dovrà valutare se il rapporto di controllo delle esperienze pregresse contiene informazioni quali condanne penali o altri elementi che rendano il soggetto non idoneo a svolgere attività per Microsoft o ad ottenere l'accesso da Microsoft. Esempi di condanne che potrebbero essere ragionevolmente considerate ed esaminate dal Fornitore includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, reati di frode (furto di proprietà o identità, appropriazione indebita, truffa, contraffazione e così via) e crimini violenti (omicidio, stupro, rapimento, aggressione, rapina, stalking, molestie, ecc.). I Fornitori potrebbero essere tenuti a certificare di aver eseguito ed esaminato per il proprio personale i controlli sulle esperienze pregresse di pre-inserimento/accesso previsti da queste norme. Il Fornitore è tenuto a valutare eventuali condanne penali, gravi morosità o debiti e tutte le altre questioni individuate tramite i controlli delle esperienze pregresse che possano far ritenere la persona inadatta all'inserimento/accesso presso Microsoft.

Microsoft si riserva il diritto di riesaminare e discutere con i Fornitori le informazioni raccolte nel processo di controllo delle esperienze pregresse di qualsiasi persona che richieda l'inserimento o l'accesso, comprese le situazioni che richiederebbero al personale del Fornitore l'accesso a dati personali sensibili, finanziari o relativi a carte di credito di clienti, partner, dipendenti o altre terze parti. Tali discussioni saranno svolte in conformità alle leggi vigenti. Sulla base di tale esame, Microsoft potrà vietare l'inserimento o l'accesso di qualsiasi persona inserita da un Fornitore, qualora lo ritenga opportuno.

Se un Fornitore si avvale di un subappaltatore per servizi che (1) richiedono qualsiasi tipo di accesso alla rete di Microsoft, inclusi e-mail, siti SharePoint o qualsiasi altro strumento, sito, piattaforma o (2) richiedono l'accesso senza accompagnatore alle strutture Microsoft (sia di proprietà sia in locazione), anche mediante l'emissione di tessere magnetiche o di altri badge di accesso, il Fornitore deve garantire che i contratti con i subappaltatori includano i requisiti previsti dalle presenti norme. Inoltre, se il personale di un subappaltatore dovrà accedere a dati relativi a carte di credito, dati finanziari o dati personali sensibili di clienti, partner, dipendenti Microsoft o di terze parti, il Fornitore dovrà anche adottare misure ragionevoli, in conformità con la legge applicabile, per garantire che i subappaltatori eseguano i controlli delle esperienze pregresse richiesti dalle presenti norme.

Se un Fornitore dovesse venire a conoscenza di attività criminali del proprio personale o dei subappaltatori che hanno accesso alle strutture di proprietà o in locazione o alle reti di Microsoft, il Fornitore dovrà comunicare queste informazioni a Microsoft Global Security entro 24 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza di tali informazioni per stabilire se sia accettabile che il soggetto possa continuare a disporre dell'accesso. Se non fosse accettabile, Microsoft Global Security collaborerà con lo sponsor Microsoft e con il Fornitore per rimuovere il soggetto dall'incarico con Microsoft e per assicurarsi che tutti i tipi di accesso vengano revocati con urgenza. Qualora decidano di revocare gli incarichi del personale o dei subappaltatori del Fornitore dalle strutture di proprietà o in locazione di Microsoft, i Fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi vigenti. Qualora l'attività criminale possa far pensare alla possibile minaccia di danni fisici alle proprietà o ai dipendenti di Microsoft, il Fornitore dovrà informare immediatamente il contatto aziendale Microsoft e Microsoft Global Security, entro 24 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza di tali informazioni.

In ogni caso, i Fornitori sono tenuti a rispettare il Fair Credit Reporting Act degli Stati Uniti e qualsiasi altra legge federale, statale e locale vigente, incluse le leggi sulla riservatezza dei dati. I Fornitori hanno la responsabilità di fornire le comunicazioni pertinenti e, se necessario, di ottenere i consensi previsti dalle leggi vigenti o di stabilire altre basi giuridiche per (1) svolgere i controlli delle esperienze pregresse per il pre-inserimento/accesso al lavoro e, (2) se necessario, fornire a Microsoft il benessere necessario per l'utilizzo legittimo di tali informazioni. Se richiesto da Microsoft, i Fornitori dovranno fornire al proprio personale un'informativa sulla privacy o un documento di consenso, in un modulo approvato da Microsoft, prima di eseguire i controlli delle esperienze pregresse per il pre-inserimento/accesso.

Oltre a eventuali obblighi di indennizzo previsti dal rispettivo contratto, se presente, ai sensi del quale Microsoft si è impegnato con il Fornitore, il Fornitore accetta di indennizzare e manlevare Microsoft, le sue affiliate e consociate e i rispettivi funzionari, dirigenti, dipendenti, agenti e assicuratori ("Parti Microsoft") da qualsiasi danno, sanzione, ammenda, perdita, responsabilità, azione giudiziaria, composizione, costi e spese di sentenze (inclusi ragionevoli costi e spese legali) derivanti da, o correlati a, richieste di risarcimento, contese, pretese, azioni legali, processi, procedimenti, procedure esecutive, indagini o altre azioni, per legge o in via equitativa ("Richieste di risarcimento") in relazione a (1) qualsiasi violazione del Fornitore delle presenti

Norme di pre-inserimento/accesso; (2) violazione da parte del Fornitore delle leggi vigenti o di ordinanze, correlate in qualsiasi modo all'argomento trattato nelle presenti Norme di pre-inserimento/accesso, oppure (3) negligenza, illecito, sconsideratezza, errori od omissioni e/o (4) decisioni del Fornitore riguardanti l'impiego. Il Fornitore è altresì tenuto a indennizzare e manlevare le Parti Microsoft in caso di eventuali Richieste di risarcimento presentate da un dipendente o da un appaltatore del Fornitore, nei confronti di una o più Parti Microsoft, in merito ai controlli delle esperienze pregresse descritti nelle presenti Norme di pre-inserimento/accesso. Per maggiore chiarezza, gli obblighi di indennizzo aggiuntivi presenti nella sezione Norme di pre-inserimento/accesso del Codice etico per i fornitori si applicano esclusivamente in relazione all'accesso a strutture, apparecchiature, reti o sistemi Microsoft da parte del personale del Fornitore.

Per ulteriori informazioni, consultare le [Domande frequenti sui controlli delle esperienze pregresse](#). I Fornitori possono inviare eventuali domande o dubbi su questo programma all'indirizzo supscrn@microsoft.com.

9.2 USO DELLE STRUTTURE E DELLA RETE MICROSOFT

- a. I Fornitori non possono utilizzare le strutture fornite da Microsoft (ad esempio, edifici e servizi del sito) senza il previo consenso scritto di Microsoft, se non per la fornitura dei servizi a Microsoft.
- b. Se il personale del Fornitore richiede l'accesso tramite tessera magnetica alle strutture Microsoft, un account del sistema di posta elettronica di Microsoft e/o qualsiasi altro accesso alle reti o ai sistemi Microsoft, il Fornitore e il suo personale assegnato a Microsoft dovranno firmare tutti i contratti applicabili richiesti da Microsoft.
- c. I Fornitori e i loro dipendenti non devono utilizzare la propria ubicazione presso le strutture di Microsoft, o l'accesso alla rete, per ottenere informazioni e materiali, o per accedere fisicamente a luoghi diversi da quelli espressamente autorizzati da Microsoft. Microsoft non avrà alcuna responsabilità per la perdita, il danno, il furto o la scomparsa di beni personali o veicoli presenti nelle strutture Microsoft, appartenenti a un Fornitore, ai suoi dipendenti o ai subappaltatori approvati.
- d. Se un Fornitore dovesse venire a conoscenza di casi "importanti" di lesioni a persone o danni alla proprietà avvenuti nelle strutture di Microsoft, dovrà comunicarlo tempestivamente a Microsoft fornendo sufficienti dettagli per consentire a Microsoft di indagare sulla causa. Per "importanti", in questo caso, si intendono lesioni a persone che comportino il trattamento ospedaliero o conducano al decesso, oppure danni o perdita di proprietà con valore di riparazione o sostituzione stimato superiore a 10.000 dollari (USD).

10. SEGNALAZIONE DI PROBLEMI E COMPORTAMENTI DISCUTIBILI

Ai fini della segnalazione di un comportamento discutibile o di una possibile violazione del Codice etico per i fornitori, si raccomanda ai Fornitori di collaborare con il proprio contatto principale di Microsoft per risolvere il problema. Qualora ciò non fosse possibile od opportuno, contattare Microsoft in uno dei modi descritti in: <http://www.microsoftintegrity.com/>

Microsoft manterrà la riservatezza nella misura massima consentita dalla legge e non tollererà rappresaglie o ritorsioni contro le persone che, in buona fede, abbiano richiesto consigli, segnalato comportamenti discutibili o una possibile violazione del Codice etico per i fornitori.